



**GRUPPO**  
**AMICI DELLA MONTAGNA**  
Piazzola sul Brenta



**Domenica 13 maggio 2018**  
**Laguna Nord di Venezia**  
**In Battello**

Ritrovo a Piazzola sul Brenta, presso la sede, Via Rolando 57 – ore 07:00 Partenza in auto per la stazione ferroviaria di Padova per prendere il treno che ci porterà a Venezia S. Lucia. ( per chi volesse ci possiamo trovare direttamente alla stazione di Padova)

Referenti: Romana Todescato, Gastone Cerato (tel. 3291920578), Orlando Malfatti.

**Percorso: in barca e a piedi**

**....alla scoperta di isole sconosciute ma ricche di storia, bellezze naturali e tradizioni millenarie, nella Laguna Nord di Venezia!**

**PROGRAMMA:**

**Ore 07.00** ritrovo davanti alla sede del GAM e partenza in auto per la stazione ferroviaria di Padova.

**Ore 08.20** partenza con regionale veloce – arrivo a Venezia S. Lucia ore 08.48.

**Ore 9.00** circa ritrovo con gli accompagnatori in stazione dei treni Venezia S.Lucia, davanti alla scalinata esterna. Breve passeggiata per la fondamenta di Cannaregio e lista di spagna (15 minuti) ed imbarco a SAN GIOBBE

**Ore 10.15** circa sosta a Burano per passeggiata in autonomia, dove percorreremo fino all'isola di Mazzorbo attraversando un ponte di legno che collega le due isole.

La città di Burano conta circa 7000 abitanti, ed è la più affollata tra le isole della laguna nord.

Da sempre borgo di pescatori, anche se oggi la prima fonte di reddito proviene dal turismo.

L'isola è anche famosa in tutto il mondo per l'arte del merletto.

La bellezza e l'armonia dei suoi colori, il calore che irradiano le sue calli in tutte le stagioni, la semplicità e l'accoglienza degli abitanti, danno a Burano un fascino difficile da descrivere.

**Ore 11.30/11.45** circa reimbarco e navigazione.

**Ore 12.00 /12.30** circa sosta per il pranzo al sacco a Mazzorbetto.



Nonostante il nome, Mazzorbetto è molto più estesa di Mazzorbo: quest'ultima, infatti, è stata in passato colpita dagli sconvolgimenti ambientali che hanno investito gran parte della laguna settentrionale, sicché parte di essa è stata sommersa. L'isola, che in passato doveva essere fiorente, è praticamente abbandonata e al 28 gennaio 2014 contava appena due abitanti. Vi restano alcuni vecchi edifici e un forte austriaco (iniziato dai francesi nel 1807) che, abbandonato fino al 1981, è stato concesso in gestione agli scout dell'AGESCI e ne è divenuto una base. Buona parte dell'isola è coltivata a orti.

**Reimbarco ore 14.30** circa e navigazione.

**Ore 15.00** sosta per visita guidata a SAN FRANCESCO DEL DESERTO



(*San Francesco del Deserto* in dialetto veneziano) è un'isola della Laguna Veneta con un'estensione di circa 4 ettari, situata tra Sant'Erasmo e Burano. Ospita un convento di frati minori, originariamente fondato dallo stesso San Francesco. Frequentato sin dall'età romana, come testimonia il ritrovamento di alcuni reperti nel sottosuolo, il luogo, già chiamato *Isola delle Due Vigne*, divenne nel 1220 approdo per Francesco d'Assisi, di ritorno dall'Oriente e dalla Quinta crociata, dove si era recato a predicare il Vangelo al sultano e porre fine alla guerra.

Il santo scelse l'isola per fondarvi un ricovero dove fosse possibile pregare e meditare in pace, lontani dalla mondanità.

Dopo la sua morte, l'isola venne donata, nel marzo del 1233, ai frati minori dal patrizio veneziano Jacopo Michiel, parente del patriarca di Grado Angelo Barozzi, per fondarvi un convento. Nel XV secolo, abbandonata l'isola ed il convento per le condizioni ambientali divenute ormai inospitali, la zona fu successivamente adibita a polveriera dagli Austriaci, sino a che nel 1858 il terreno venne donato al patriarcato di Venezia, che consentì ai frati di rifondarvi il monastero, tuttora attivo.

**Ore 16.00** reimbarco, navigazione

**sbarco a SAN GIOBBE ore 17.00** circa, ritorno in treno a Padova.



**Durante la navigazione ci verrà data ampia spiegazione riguardo agli ambienti naturalistici che incontreremo durante il percorso e che andremo a visitare.**